

Rapporti tra banche e imprese: indagine conoscitiva al Senato

16 Febbraio 2012

La Commissione Finanze del Senato ha deliberato lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sui rapporti tra banche e imprese con particolare riferimento agli strumenti di finanziamento.

L'indagine conoscitiva muove dalla consapevolezza che l'inadeguatezza dimensionale del sistema produttivo, incentrato sulle PMI, è certamente causato dalla difficoltà delle imprese di reperire risorse finanziarie e la pressione fiscale complessiva e i costi della burocrazia costituiscono un freno allo sviluppo della competitività.

Il finanziamento delle imprese, attraverso il capitale di debito e il capitale di rischio, rappresenta - ad avviso della Commissione - una tematica di grande rilievo poiché coinvolge sia il funzionamento complessivo del sistema creditizio, sia il mercato dei capitali e lo sviluppo della Borsa valori.

L'indagine si propone, quindi, di svolgere le seguenti audizioni: il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dello Sviluppo economico, l'ABI, la Banca d'Italia, l'Assogestioni, l'Assonime, la Borsa italiana S.p.A., la Confindustria, le Associazioni di categoria delle piccole imprese e degli artigiani, l'Assoreti, l'Acri - Associazione Casse di risparmio italiane e Fondazioni di origine bancaria, i sindacati, centri di ricerca ed esperti nonché i Consorzi di garanzia fidi.

La Commissione ha già audito:

- il Presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, Consigliere Antonio Catricalà (10 febbraio 2009);
- i rappresentanti della Cassa Depositi e Prestiti (22 luglio 2009);
- i rappresentanti della Banca d'Italia (23 novembre 2010).

[Testo delle audizioni](#)